

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

BASSO TUBA:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi tratti dal seguente repertorio scelti dal candidato:
 - V. BLAZHEVICH, 70 studies for BB flat Tuba vol.1 e 2 (ed. Robert King);
 - H.W. TYRRELL, Advanced studies for Bb Bass (ed. Boosey & Hawkes);
 - C. KOPPRASH, 60 studies for tuba.
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

CLARINETTO:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi tratti dal seguente repertorio scelti dal candidato:
 - E. CAVALLINI, 30 capricci;
 - H. BAERMANN, 12 esercizi op.30;
 - R. STARK, 24 studi op. 49;
 - P. JEANJEAN, Studi progressivi vol. 2;
 - C. ROSE, 40 studi vol. I;
 - H. KLOSÈ, 20 studi caratteristici.
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

CORNO:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi tratti dal seguente repertorio scelti dal candidato:
 - C. KOPPRASCH, 60 studi op. 6, I parte;
 - F. BARTOLINI, Metodo per corno, II parte;
 - O. FRANZ, Metodo completo per corno.
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

EUFONIO:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi tratti dal seguente repertorio scelti dal candidato:
 - S. PERETTI, 28 studi di perfezionamento (parte II);
 - C. KOPPRASCH, 60 studi op. 6, parte I.
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

FAGOTTO:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi tratti dal seguente repertorio scelti dal candidato:
 - E. KRAKAMP, *30 studi caratteristici*;
 - L. MILDE, *Studi da concerto op. 26*, I parte.
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

FAGOTTO BAROCCO:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Un concerto a scelta tra i 37 concerti di A. Vivaldi;
2. La sonata in fa magg. di J. Fr. Fasch;
3. La sonata in fa min. di G. Ph. Telemann;

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

FLAUTO:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi tratti dal seguente repertorio scelti dal candidato:
 - L. HUGUES, *40 studi op. 101 e op. 75*
 - E. KOHLER, *op. 33 II o III grado*
 - J. ANDERSEN, *24 studi op. 33 o op. 30*
 - A.B. FURSTENAU, *26 esercizi op. 107*
 - G. BRICCIALDI, *24 studi per flauto*
 - R. GALLI, *30 esercizi op. 100*
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

OBOE:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi tratti dal seguente repertorio scelti dal candidato:
 - A. PASCULLI, *15 studi*
 - G. PRESTINI, *12 studi su difficoltà ritmiche in autori moderni*
 - F.W. FERLING, *48 studi op. 31*
 - F.X. RICHTER, *10 studi*
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

OBOE BAROCCO:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova: Oboe Barocco

1. Esecuzione di una delle 12 Sonate Melodiche Op XIII di G.Ph. Telemann;
2. "Adagio" nell'elaborazione di J.S. Bach dal concerto in Re minore per oboe e archi di Alessandro Marcello.

Seconda prova: Oboe Classico

1. Esecuzione di uno dei tre tempi del quartetto per oboe e archi in fa maggiore k 370 di W.A. Mozart
2. Dar prova di conoscere i principali trattati e metodi dei diversi periodi storici.

La commissione si riserva di interrompere le prove in qualsiasi momento.

Tali prove potranno essere integrate con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

SAXOFONO:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi tratti dal seguente repertorio scelti dal candidato:
 - M. MULE, *Dix-huit exercices ou études, d'après Berbiguier*
 - W. FERLING, *48 études*
 - G. SENON, *16 Études Rythmo-techniques*.
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

TROMBA:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi tratti dal seguente repertorio scelti dal candidato:
 - S. PERETTI, *28 studi (parte II) nei toni maggiori e minore*
 - J. FUSS, *18 studi*.
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

TROMBONE:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi tratti dal seguente repertorio scelti dal candidato:
 - S. PERETTI, (parte II) studi melodici nei toni maggiori e minori
 - C. KOPPRASCH, 60 studi op. 6, parte I
 - studio a scelta del candidato che preveda l'uso almeno della chiave di basso e tenore.
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.